

Finintra di Busalla, appalto Iplom in scadenza e prospettiva crisi: “40 lavoratori a rischio”

di **Redazione**

18 Luglio 2011 - 18:37



Busalla. Quaranta addetti altamente qualificati della Finintra Engineering, azienda specializzata nella realizzazione e manutenzione di impianti industriali, che conta stabilimenti a Busalla e a Cairo Montenotte, rischiano il posto di lavoro. Trenta in ballo nel sito dell’Alta Valle Scrivia e 10 in quello dell’entroterra savonese.

L’appalto con la Iplom, che sta sostenendo il bilancio della società, scade a settembre ed è stato assegnato alla Demont di Millesimo: da qui la forte preoccupazione per le sorti dell’azienda.

“Abbiamo ragione di temere che la fine dell’appalto porterà alla cessazione della Finintra - afferma Andrea Pasa della Fiom Cgil - Già ad inizio anno si è diffusa l’apprensione sulla fine dell’appalto di attività e manutenzione ordinaria e straordinaria per Iplom. L’azienda continua a buttare acqua sul fuoco, ma non fornisce alcuna spiegazione sul futuro. Da settembre, con la scadenza, saremo nel buio. Ci auguriamo che intervenga la Regione: la Finintra è una di quelle aziende con alta specializzazione che deve entrare nell’indotto di Tirreno Power”.

La Finintra Engineering, del gruppo Ossolana di Verbania, opera da una quindicina d’anni negli impianti industriali, ma anche nella rimozione e bonifica dell’amianto e nelle pulizie idrodinamiche con pompe ad alta pressione. “L’azienda deve ancora 110 mila euro ai

lavoratori - conclude Pasa - Denari che trattiene a favore del fondo pensione di categoria, ma che non ha ancora depositato”.